

Coca nel gallaratese, sgominata rete di spaccio

Pubblicato: Venerdì 5 Marzo 2010



La cocaina arrivava da Napoli, via Brescia, per finire ad essere venduta tra i locali della movida gallaratese. I Carabinieri della compagnia di Gallarate guidati dal capitano **Michele La Stella** hanno presentato questa mattina i risultati di un'operazione anti-droga che ha smantellato una rete di spaccio di cocaina che ha visto coinvolte in tutto sette persone raggiunte da un'ordinanza di custodia cautelare e altre cinque colpite da denuncia come assuntori di stupefacenti. Tre, delle sette persone arrestate, erano finite in manette **già a metà dicembre** mentre gli altri 4 sono finiti in cella ieri. Si tratta di **due fratelli di Cardano al Campo** di 30 e 29 anni, considerati a capo della rete di spaccio, e di **un operaio edile di 40 insieme ad un'amica** di 37 anni.

I primi due davano gli ordini mentre gli altri 4 eseguivano e smerciavano dosi di polvere bianca dando appuntamenti ai clienti nei pressi di locali pubblici di Gallarate. **L'inchiesta parte, però, da lontano, con l'arresto di un albanese nel 2007** che spacciava stupefacenti: dalla collaborazione dell'uomo è partita l'inchiesta condotta dai militari, conclusasi con gli arresti presentati oggi alla presenza del Procuratore della Repubblica di Busto Arsizio Francesco



Dettori. L'albanese aveva raccontato di essere stato sequestrato, picchiato e derubato da due soggetti perchè non aveva pagato loro una piccola partita di droga da 40 grammi.

Il ragazzo, spaventato, ha raccontato l'episodio e ha fatto alcuni nomi. Con l'ausilio di indagini tradizionali (pedinamenti) e anche delle intercettazioni telefoniche i carabinieri sono risaliti al corriere bresciano (arrestato a metà dicembre) che faceva la spola con Napoli per portare al nord partite di droga da mezzo chilo. La droga finiva poi ai due cardanesi che la distribuivano ai loro 4 cavallini (spacciatori

al minuto) i quali agivano su precisi appuntamenti, portandosi addosso solo il quantitativo richiesto dal cliente. **Il giro d'affari** dei 4 era di circa 40 dosi a settimana, incassando circa 12 mila euro di controvalore. I clienti erano moltissimi e di vario genere in un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it